



<p>Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno</p> <p>Ufficio Amministrativo</p> <p>6 novembre 2024</p> <p>Prot. N°1499/2024</p>	<p>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D’ARTE (RECOVERY ART)” – LINEA D’AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI.</p>
---	---

DETERMINA n. 71 del 6/11/2024	ORIGINALE
--------------------------------------	------------------

DETERMINAZIONE DEL R.U.P.

<p>OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA: COLLAUDO STATICO RELATIVO ALL’INTERVENTO DENOMINATO “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO - BUCCINO (SA)” – CUP: F56J22000200006</p>
--

RICHIAMATI:

- l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*” (convertito in legge 1luglio 2021, n. 101);
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti

- per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”*;
 - il Decreto della Segreteria Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 07/06/2022 col quale sono stati ammessi a finanziamento, per interventi di sicurezza sismica, alcuni interventi inerenti edifici di culto di questa arcidiocesi;
 - il Decreto n. 57 del 22.02.2023 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato l'Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento denominato *“INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO - BUCCINO (SA)”* – CUP F56J22000200006, assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;

CONSIDERATO:

- Che l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno in qualità di Soggetto Attuatore Esterno per i fondi del PNRR, ha Delegato S.E. Rev.ma Mons. Alfonso Raimo Vicario Generale per l'attuazione dei lavori di miglioramento sismico e valente sui fondi del PNRR per l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno;
- Che il Delegato S.E. Rev.ma Mons. Alfonso Raimo, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno per i fondi del PNRR, considerato che la suddetta Arcidiocesi è sprovvista di un soggetto laico in possesso dei requisiti previsti dalle linee guida ANAC n. 3° cui affidare i compiti del RUP, come attestato dall'Ufficio Cancelleria n. prot. 1092023 del 29/03/2023, ha nominato RUP il rev. Don Antonio Pisani, quale già Direttore dell'Ufficio Beni Culturali e nuova Edilizia di culto della suddetta Arcidiocesi, per l'intervento in premessa già, in data 28.04.2023, prot. n. 699;
- Che l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno in qualità di Soggetto Attuatore Esterno per i fondi del PNRR ha sottoscritto il *“Disciplinare d'Obbligo”* del 13/04/2023/ accordo 202 per l'intervento in oggetto, approvato con decreto n. 105 del 6.04.2023 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 3.05.2023 al n. 1297;
- Che l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno in data 25 maggio 2023, non essendo dotata di ufficio tecnico, ha aderito alla *“Convenzione di collaborazione tra le diocesi per lo svolgimento in forma associata delle funzioni Tecnico-Gestionali, relative all'attuazione delle misure PNRR Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura componente - 3 cultura 4.0 investimento 2.4 – sicurezza sismica nei luoghi di culto o di altre risorse pubbliche”* al fine di istituire la *“Stazione Unica Appaltante delle diocesi riunite”* con Capofila l'arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia, firmando in pari data anche la Convenzione per Disciplinare i rapporti tra le STAZIONE UNICA

APPALTANTE dell’Arcidiocesi di Sant’Angelo dei Lombardi e gli Enti Diocesani Aderenti;

- Che dal Decreto di concessione, inerente alla realizzazione della proposta MIC3 CULTURA 4.0 INVESTIMENTO 2.4 - SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, si evince un contributo complessivo pari ad euro 1.030.000,00 per il progetto denominato “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO - BUCCINO (SA)” - CUP F56J22000200006;

CONSIDERATO:

- Che con determinazioni n. 1 del 28 aprile 2023, n. 2 del 18 maggio 2023 e n. 4 del 19 giugno 2023 è stato aggiudicato il servizio professionale di supporto al RUP, relativo all’intervento denominato “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO - BUCCINO (SA)” – CUP F56J22000200006 all’ing. Lella Liana Imbriani – Partita IVA 01497310621 – iscritta all’albo presso l’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento al n. A1759;
- Che con determinazione n. 03 del 18 maggio 2023, prot. 767/23 veniva approvato l’avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla costituzione della short list per l’affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a 139.000,00 € per affidamenti diretti, e se ne disponeva la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell’Arcidiocesi;
- Che con determinazione n. 10 dell’11 settembre 2023, prot. 1126/23 è stato approvato l’elenco dei professionisti che si sono iscritti alla short-list secondo le specifiche competenze;

RICHIAMATA la determina n. 11 del’11/09/2023 con la quale è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione relativo all’intervento “CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO - BUCCINO (SA)” – CUP F56J22000200006;

DATO ATTO che, al fine di attuare all’intervento di che trattasi, occorre dare avvio alle procedure per l’affidamento dei servizi professionali per il collaudo statico in corso d’opera;

PRESO ATTO che l’importo stimato a base della procedura, ai sensi dell’Allegato I.13 del D.lgs. n. 36/2023, è pari ad euro 11.217,68, oltre oneri ed IVA come per legge;

DATO ATTO che quest’ufficio, in considerazione dell’attuale organico nonché dell’ordinario carico di lavoro e per le numerose incombenze di legge, risulta impossibilitato ad adempiere internamente, nel rispetto delle tempistiche imposte, a tali attività e che, pertanto, questo Ente può avvalersi di personale tecnico esterno da selezionarsi ai sensi del D.lgs. 36/2023 tra i soggetti iscritti al citato elenco di professionisti approvato con determina n. 10 dell’11/09/2023;

VISTO che, per incompatibilità od impossibilità, nessuno tra i soggetti iscritti al citato elenco di professionisti può essere interessato;

RITENUTO di dover avvalersi di differente personale tecnico esterno rispetto ai soggetti iscritti al citato elenco di professionisti approvato con determina n. 10 dell’11/09/2023;

ATTESO che l’affidamento di che trattasi può essere espletato mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e dell’art.1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, così come sostituito dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021;

RICHIAMATO l’art. 225. Comma 8, del D.lgs. n. 36/2023 che dispone “8. *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023,*

le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.”;

VISTO il D.L. 176/2022 c.d. decreto legge "Aiuti-quater", convertito in legge n. 6 del 13 gennaio 2023 ed in particolare all'articolo 10, comma 1, che integra le previsioni contenute nel c.d. decreto "sblocca cantieri" (decreto-legge n. 32 del 2019), al fine di specificare che l'obbligo, posto a carico del comune non capoluogo di provincia, di utilizzare, per gli affidamenti riguardanti il PNRR e il PNC, le stazioni appaltanti qualificate o anche le unioni di comuni, province, città metropolitane e comuni capoluogo di provincia, è previsto quando l'importo dell'affidamento è pari o superiore a 150.000 euro nel caso di lavori, e a 139.000 euro nel caso di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 che testualmente recita: *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

VISTO l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: *“1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;*

VISTO l'art. 50, commi 1 e 2, del nuovo codice dei contratti che testualmente recita: *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

VISTO l'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, che testualmente recita: *“2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a)*

affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTO l'art. 62, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, che testualmente recita: “1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che testualmente dispone: “450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...”;

PRECISATO che l'incarico avrà per oggetto, in relazione al servizio specifico, il collaudo statico in corso d'opera e l'importo stimato a base della procedura, ai sensi dell'Allegato I.13 del D.lgs. n. 36/2023, è pari ad euro 11.217,68, oltre oneri ed IVA come per legge;

RITENUTO pertanto:

- di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e dell'art.1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, ad avviare procedura MEPA tramite la pubblicazione di T.D. (trattativa diretta), selezionando il seguente operatore economico:
 - Arch. Gaetano Del Plato – Partita IVA 02732420654 – con studio in Eboli (SA) alla via Castello, n. 13, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno al n. 535, per l'affidamento dell'incarico per il collaudo statico in corso d'opera relativo all'intervento denominato “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL “CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO - BUCCINO (SA)” – CUP F56J22000200006, per un importo stimato a base della procedura di euro 11.217,68, oltre oneri fiscali e previdenziali come per legge;

- di stabilire che le date di “termine ultimo presentazione offerte”, “limite stipula contratto” e “limite per consegna beni/decorrenza servizio” verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
- di stabilire, altresì, che l’affidamento avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
- di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all’esito positivo della procedura di T.D., con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all’approvazione dell’esito di gara ed all’aggiudicazione della procedura in oggetto;
- di dare atto, altresì, che l’aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;
- di procedere, infine, all’aggiudicazione della procedura con richiesta di offerta sulla base degli importi a base di gara pari ad euro 11.217,68, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge;

ATTESO che il codice CUP è il seguente: F56J22000200006;

ATTESO che il CIG verrà generato, solo nella fase di apertura dell’offerta economica così come disposto da Anac;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni, e s.m.i.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;

VISTA la nomina del RUP, don Antonio Pisani, direttore dell’ufficio edilizia di culto ed azione pastorale di questa Arcidiocesi, con incarico da parte del Vicario Generale per l’attuazione del PNRR del 28 aprile 2023 prot. n°697;

DETERMINA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di procedere, ai sensi dell’art.50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 e dell’art.1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come sostituito dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, ad avviare procedura MEPA tramite la pubblicazione di T.D., per l’affidamento dei servizi professionali per **il collaudo statico in corso d’opera**, relativi all’intervento de quo, per un importo pari ad euro 11.217,68, oltre oneri ed IVA come per legge, se dovuti;
2. di approvare lo schema di lettera di invito, nonché la relativa documentazione di gara, con cui verrà invitato l’operatore economico a rimettere l’offerta secondo quanto stabilito nella stessa e nella procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
3. di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell’art. 192 del Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, dando atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:

<u>FINE DA PERSEGUIRE E OGGETTO DEL CONTRATTO</u>	“ <i>CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO - BUCCINO (SA)</i> ” – Servizi professionali per il collaudo statico in corso d’opera.
<u>FORMA DEL CONTRATTO</u>	Il contratto verrà stipulato secondo le modalità definite

	dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023.
<u>CRITERIO DI SELEZIONE</u>	Affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del Dlgs.36/2023 e dell'art.1 comma e lett. a) della legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021
<u>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>	Invito a rimettere offerta sulla base degli importi individuati, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023.
<u>CUP (codice unico progetto)</u>	F56J22000200006

4. di selezionare, per quanto in premessa specificato, il seguente l'operatore economico:
 - Arch. Gaetano Del Plato – Partita IVA 02732420654 – con studio in Eboli (SA) alla via Castello, n. 13, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno al n. 535;
5. di adottare nella procedura MEPA il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
6. di stabilire che le date di “termine ultimo presentazione offerte”, “limite stipula contratto” e “limite per consegna beni/decorrenza servizio” verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
7. di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
8. di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura sulla piattaforma MEPA, con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione dell'esito di gara ed all'aggiudicazione della procedura in oggetto;
9. di dare atto, altresì, che l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;
10. di procedere, infine, all'aggiudicazione della procedura con richiesta di offerta sulla base degli importi a base di gara pari ad euro 11.217,68, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge;
11. di dare atto che alla nascente spesa complessiva di euro 11.217,68, oltre oneri ed I.V.A. come per legge, se dovuti – si farà fronte con i fondi assegnati all'Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno, con Decreto della Segreteria Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 07/06/2022;
12. di precisare che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
13. di dare atto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;
14. di dare atto che il codice CUP è il seguente: F56J22000200006;
15. di dare atto che il CIG verrà generato, solo nella fase di apertura dell'offerta economica così come disposto da Anac;
16. di dare atto che le funzioni di Responsabile unico del presente procedimento, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, sono assunte dallo scrivente.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata nel sito Web istituzionale di questa Arcidiocesi di Salerno-

Campagna-Acerno (art. 32, c.1, legge nr. 62/2009) www.diocesisalerno.it per almeno 15 giorni consecutivi.

Salerno, lì 6 novembre 2024.

Firmato digitalmente da:
PISANI ANTONIO
Firmato il 06/11/2024 12:05
don Antonio Pisani
Seriale Certificato: 1735143
Valido dal 13/09/2022 al 13/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PUBBLICAZIONE ON-LINE

Copia della presente determinazione è stata pubblicata nel sito Web istituzionale di questa Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno (art. 32, c.1, legge nr. 62/2009) www.diocesisalerno.it.
dal _____ al _____ .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INFORMATICO DIOCESANO

don Massimo Della Rocca